



# Nautech



LOGIE NAUTICHE, MOTORI E ACCESSORI

WWW.NAUTECHNEWS.IT

## THE WAVE OF INNOVATION



## LA EPOXY RESIN

LE POSSIBILI PER MATERIALI COMPOSITI

BUILDING TRUST



Incontri  
**Michele Stroligo:**  
La vasca navale  
che è la CFD heart

Primo Piano  
**BBS:**  
Cronologia  
di un prototipo

Tecnologia  
**Wiring:**  
Passaggio dei cavi  
a bordo

SailTech  
**Mylius Yachts,**  
Italian Way  
in risposta alla crisi



**tecniche nuove**  
www.tecnichenuove.com

## ■ Baltic Yachts

### CELEBRATI I PRIMI 40 ANNI

Baltic Yachts ha celebrato a fine 2013 i suoi 40 anni di vita. Lo storico cantiere finlandese è infatti nato nel 1973, grazie al coraggio e all'intraprendenza di cinque dipendenti del cantiere Nautor's Swan che volevano sperimentare in piena libertà nuovi e ultramoderni metodi di costruzione. La filosofia di base è stata sin dall'inizio quella di creare imbarcazioni estremamente leggere senza sacrificare nulla in termini di sicurezza e resistenza. Utilizzando materiali più moderni e tecniche all'avanguardia, i cinque fondatori di Baltic Yacht sono riusciti nel tempo a creare barche sempre più veloci e più confortevoli in navigazione.

E come ha ricordato recentemente P. G. Johansson, co-fondatore (insieme a Tor Hinders e Nils Luoma, fra gli altri) e già Technical and Marketing Director della società, "Con gli anni Baltic è sempre rimasto fedele alla sua filosofia".

Il primo yacht è stato creato nel 1974 (il Baltic 46), ed ha segnato da subito una grande novità nel panorama delle costruzioni degli scafi, grazie all'applicazione della tecnica di costruzione a sandwich con stratificazione a fibre unidirezionali anziché bidirezionali (woven roving). La felice esperienza è continuata con il Baltic 33 (C&C Design) del 1975 e il primo custom yacht: Tina I-Punkt, anch'esso del



1975. Baltic, che non ha mai mirato alla produzione in serie ma alla custom production, nel tempo ha subito anche varie vicissitudini per quanto riguarda la sua storia economica. Acquisito prima dalla finlandese Hollming, che l'ha tenuta fino al 1980, nel 1991 è stato riaperto da 34 suoi dipendenti, che hanno ridato vita al cantiere, avviando l'utilizzo estensivo delle nuove fibre, kevlar e carbonio in primis, producendo nel 1995 la prima imbarcazione completamente in carbonio, per arrivare fino a oggi.

## ■ Acquisizione

### NAJAD ACQUISTATA DA SWEDEN STAR

Nuovo passaggio di proprietà per Najad, che ha cambiato azionista quattro volte in 4 anni. Il prestigioso marchio svedese, fondato nel 1971 e produttore di circa 2.000 scafi conosciuti per l'alto livello qualitativo e la loro capacità di fare vela in ogni condizione, è stato acquistato da parte della Lidkoepings Batsnickeri, società svedese proprietaria della Sweden Star. Nel 2009 il fondo inglese che possedeva una piccola quota del cantiere, l'Animatrix Capital LLP, aveva acquistato il pacchetto di maggioranza arrivando a possedere il 91% delle quote. Poi gli inglesi hanno lasciato il campo ad azionisti svedesi. Con l'acuirsi della crisi, dopo alterne vicissitudini, nel 2010 Mikael Gustavsson, un dirigente del noto cantiere Nimbus Boat, che aveva acquisito Najad, è stato costretto a chiedere la procedura di concordato preventivo. Era intervenuta allora in salvataggio la Nord West, un altro cantiere svedese attivo nel settore delle barche a motore, con uno stabilimento a poche centinaia di metri da quello della Najad. Ma anche Nord West e con lei Najad, erano finiti in procedura fallimentare. Ma nel 2013 era arrivato un nuovo acquirente, Runo Gillholm, proprietario di un marina privato che aveva acquistato il marchio e il cantiere dal fallimento. Pochi mesi dopo, però, la Najad era tornata in vendita. La speranza è ora che questo sia l'ultimo passo, e che lo storico cantiere riprenda la produzione. Håkan Bengtsson CEO della Lidkoepings Batsnickeri, ha dichiarato dopo l'operazione: «Con l'acquisto di Najad completiamo il nostro range e siamo sicuri che entrambi i marchi, Sweden Star e Najad, trarranno un grande beneficio da questa unione.»



## ■ Mastervolt

### L'AZIENDA VENDUTA A SENTINEL

Actuant Corporation, azienda industriale con 1,3 miliardi di dollari di fatturato, ha venduto alla Sentinel Capital Partners, per 258 milioni di dollari, il proprio segmento elettrico, di cui fanno parte i marchi Mastervolt e Marinco. Sentinel Capital Partners è una private equity con base a New York, che ha nel suo portafoglio 2.6 miliardi di dollari di partecipazioni.

## ■ Johnson Outdoors Watercraft

### RICAVI AL TOP

Johnson Outdoors Watercraft ha concluso l'anno fiscale con il più alto margine operativo mai registrato dalla sua nascita. I profitti 2013 hanno infatti registrato una crescita del 90% in comparazione con i risultati 2012. La società, peraltro, nel corso del 2013 ha chiuso la propria rete di vendita watercraft presente in Europa, a causa della persistente crisi nel vecchio continente.